SETTORE	PRIVATO
ENTE	UNIONE SPORTIVA ACLI TORINO
SEDE	Via Perrone 3 bis - 10122 Torino

L'Unione Sportiva ACLI Torino è l'articolazione provinciale dell'Unione Sportiva ACLI nazionale. Radicata su tutto il territorio provinciale da oltre trent'anni, propone e organizza discipline sportive e motorie, programmando direttamente interventi formativi e di animazione per i giovani, minori, anziani e dipendenti da sostanze.

L'U.S. ACLI è partner del Comune di Torino nella progettazione e realizzazione di alcuni importanti servizi alla cittadinanza. Inoltre, in partnership con le ASL territoriali, l'U.S. Torino mette a disposizione le proprie società sportive per garantire l'accesso alle attività motorie anche a quei cittadini che stanno affrontando una fase critica della loro vita, nella direzione di pensare e utilizzare lo sport come strumento effettivo di inclusione sociale.

LA PROGETTAZIONE

L'Unione Sportiva Acli ha individuato nella formazione uno degli strumenti di sviluppo e narrazione attraverso le esperienze e le azioni concrete che si svolgono sul territorio per far emergere, promuovere e rafforzare la propria identità di Ente di Promozione Sportiva e Sociale delle Acli. Per questo è centrale una forte iniziativa di psicologia sociale e di progettazione per rispondere alle esigenze del territorio in materia di disagio sociale, d'integrazione attraverso lo sport e di cittadinanza attiva.

IL PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE

Il progetto di "Inclusione Sociale" nasce con la volontà di facilitare la reintegrazione di soggetti Tossico-alcoldipendenti presi in carico dai Ser-T, che fanno riferimento all'ASL TO 1.

L'Unione Sportiva ACLI, attraverso la collaborazione di alcune tra le società affiliate, offre ai destinatari dell'iniziativa la possibilità di poter partecipare ad attività motorie, sportive ed aggregative, realizzate sul territorio cittadino.

Gli obiettivi sono indipendenti dal risultato sportivo conseguito, ma si concentrano su un approccio multidisciplinare: psicologico, sociologico, pedagogico e fisiologico. La figura centrale del progetto è l'individuo e gli aspetti sui quali si lavora riguardano il suo corpo e il suo benessere, le caratteristiche identitarie quali la motivazione, la capacità di fare delle scelte tenendo in considerazione le personali peculiarità, le attitudini e i limiti ed infine gli aspetti relazionali come diventare parte di un gruppo e conoscere persone con vissuti diversi.

Fondamentale è la figura dello psicologo che ascolta le esigenze, i bisogni e la motivazione dei partecipanti attraverso il colloquio, accompagna l'utenza dalla scelta dell'attività all'inserimento nelle stesse e verifica il raggiungimento degli obiettivi e la costanza nel partecipare all'attività prescelta.

Il progetto è formato da diverse fasi a partire dalla selezione di massimo 60 utenti. In seguito, gli utenti individuati dai Ser.T svolgono i primi colloqui, per conoscere e individuare delle attività appropriate, con lo psicologo, il quale si occupa anche dell'accompagnamento nella fase di inserimento al corso sportivo, e con l'operatore di riferimento del servizio. Segue un lavoro di monitoraggio da parte dell'equipe (coordinatore dell'ente U.S. Acli, istruttore che segue le attività sportive).

Programma di tirocinio triennale

Il tirocinio permette di osservare il ruolo dello psicologo all'interno dell'Associazione che si occupa di inclusione sociale e di tutti i progetti sopra descritti.

- inserimento del tirocinante nei contesti professionali, avviandolo alla riflessione sulle implicazioni etiche e deontologiche dell'esercizio della professione;
- conoscere principi epistemologici e metodologici nell'applicazione degli strumenti professionali in uso nella sede;
- svolgere, se necessario, una funzione didattica integrativa attraverso letteratura e approfondimenti;
- sviluppare capacità di lavorare in gruppo.

Durante il periodo di tirocinio, tali obiettivi potranno essere raggiunti secondo le seguenti attività:

- osservazione dei processi relazionali e organizzativi;
- osservazione delle attività proposte dal tutor con possibilità di seguire le diverse fasi di studio, realizzazione e verifica dei progetti di prevenzione della salute rivolti a gruppi di popolazione;
 - affiancamento degli operatori durante la stesura di progetti formativi, l'erogazione di attività sportive per l'inclusione sociale e per il sostegno ai minori;
 - partecipazione a momenti di briefing;
 - monitoraggio e valutazione in itinere dell'esperienza di tirocinio, raccordandosi in particolare con il tutor.

Programma di tirocinio Magistrale e 1000 ore continuativo

I tirocinanti saranno impegnati in progetti in ambito organizzativo, di psicologia sportiva e di psicologia sociale ed in generale oltre che in interventi supervisionati dal tutor referente e dallo staff del centro attraverso i seguenti obiettivi formativi:

- acquisire conoscenze rispetto alle caratteristiche del contesto lavorativo (aspetti organizzativi, sociali e clinici specifici del settore delle dipendenze);
- approfondire conoscenze sulla raccolta e gestione attività del servizio (dati, prestazioni, cartelle cliniche, presa in carico e progettazione integrata).
- apprendere procedure attraverso l'applicazione di metodi e strumenti professionali, con riferimento alla capacità di progettazione dell'intervento psicologico: dalla definizione degli obiettivi alla valutazione dei risultati;
- favorire la graduale capacità di operare autonomamente nell'ambito della progettazione di attività che promuovono l'inclusione sociale;
- agire in uno specifico setting costituito da differenti figure professionali con peculiari competenze, sviluppando la capacità di lavorare in gruppo;
- riflettere sulle attività e sul clima organizzativo delle stesse;
- acquisire conoscenze relative alle attività di promozione ed educazione alla salute, prevenzione e limitazione del rischio (in ambito progettuale di attuazione di interventi).
- capacità di gestire le criticità deontologiche nella relazione con gli utenti specifici.

Durante il periodo di tirocinio, tali obiettivi potranno essere raggiunti secondo le seguenti attività:

- partecipazione alla stesura di progetti in risposta a bandi o alla presentazione di documenti progettuali, di relazione e sintesi ai vari enti con cui l'Associazione collabora;
- affiancamento dello psicologo nei colloqui con gli utenti;
- affiancamento degli operatori nella programmazione ed erogazione degli interventi per l'inclusione sociale rivolti a famiglie con disagio, minori e soggetti con passata storia di dipendenza da sostanze ancora in carico ai servizi;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento, progettazione e verifica delle attività dei diversi Servizi sul territorio che collaborano con l'U.S. ACLI;
- screening dei curricula e il conseguente colloquio conoscitivo/valutativo delle risorse per quanto riguarda l'attivazione del centro estivo, in collaborazione con il comune di Torino nel progetto ITER, in zona critica della città (Barriera di Milano) e rivolto a fasce deboli.
- continuo monitoraggio e valutazione dell'esperienza di tirocinio